

Audit di settore “Verifica di conformità dei Controlli Ufficiali alla normativa applicabile al settore farmaco veterinario e mangimi” - Az. USL Umbria 2

Gli obiettivi dell’Audit sono stati:

- la verifica della conformità dei Controlli Ufficiali, attuati nella Az. USL Umbria 2, alle disposizioni normative applicabili al settore mangimi e al settore farmaco veterinario mediante l’esame delle disposizioni previste;
- la verifica dell’idoneità delle disposizioni previste a raggiungere gli obiettivi di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare;
- la verifica della conformità delle attività svolte e dei risultati ottenuti con le disposizioni previste;
- la valutazione delle procedure di verifica dell’efficacia adottate e della loro effettiva applicazione.

L’audit si è svolto presso i competenti uffici del Dipartimento di Prevenzione dell’Az. USL Umbria 2 e, in base al Regolamento (CE) n. 882/2004, è stata valutata anche l’organizzazione del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche.

Nel corso dell’audit sono stati sottoposti ad ispezione da parte dell’organizzazione auditata:

- una struttura zootecnica con autorizzazione alla detenzione di scorte di medicinali veterinari;
- uno stabilimento di produzione per commercializzazione di mangimi riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) 183/2005.

L’Audit si è focalizzato soprattutto sui seguenti aspetti:

1. gestione anagrafe degli stabilimenti registrati;
2. gestione, categorizzazione del rischio;
3. pianificazione dei controlli;
4. esecuzione dei controlli;
5. gestione delle conseguenze dei controlli ufficiali (azione in caso di non conformità e sanzioni);
6. verifica dell’efficacia e azioni correttive.

L’Audit ha evidenziato alcune criticità che sono esitate per l’Autorità Competente Locale in tre raccomandazioni. La prima raccomandazione è relativa alla necessità di acquisire la strumentazione adeguata atta a garantire la rappresentatività del campione da esaminare (Sonde per prelievo mangimi); tale acquisizione risulta indispensabile al fine di garantire il buon andamento dei controlli ufficiali di campionamento. La seconda raccomandazione riguarda la necessità di garantire che, nella declinazione formalizzata dei compiti, delle responsabilità e degli obblighi dei controlli ufficiali si tenga in debito conto dell’esistenza delle unità organizzative denominate strutture semplici. Infine, la terza raccomandazione è relativa alla necessità di adottare la modulistica di cui alla Determina Dirigenziale del Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare della Regione Umbria n. 2345/2017 (“Sicurezza alimentare Regione Umbria – procedura operativa per l’esecuzione del controllo ufficiale ai sensi del Regolamento CE n. 882/2004 – art. 8, paragrafo 1 – modifica ed integrazione alla D.D. n. 6876/2013).